

STATUTO

ART.1

(Denominazione, sede e durata)

E' costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e successive modifiche, una **associazione di promozione sociale** avente la seguente denominazione: "Associazione Culturale Eccetera APS", da ora in avanti denominata Associazione con sede legale nel Comune di Macerata (MC), Via Pace 243/B.

L'utilizzo nella denominazione della locuzione "Associazione di Promozione Sociale" o dell'acronimo "APS" è strettamente legato all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Pertanto qualora, per qualsiasi causa, l'associazione non sia più iscritta al Registro, dovrà eliminare tali diciture dalla denominazione sociale. E' fatto divieto di utilizzare il riferimento a "Associazione di Promozione sociale" in assenza dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore..

L'associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

L'associazione ha durata illimitata. Il cambiamento di sede non comporta modifica statutaria.

ART.2

(Scopo, finalità e attività)

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in favore dei propri associati o di loro familiari o di terzi, in via esclusiva o principale, dell'attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lett. i) del Codice del Terzo settore, avvalendosi prevalentemente dell'azione volontaria dei propri associati; "organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica di volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo". In particolare, l'attività di promozione della cultura e dell'arte sarà svolta attraverso la promozione e l'organizzazione, senza alcuna finalità lucrativa, di manifestazioni culturali, musicali, teatrali, ricreative, cinematografiche, ed artistiche in genere, attraverso la partecipazione ad esse, la promozione e la partecipazione a convegni, dibattiti, stages, festival, conferenze, concorsi, premi, corsi di aggiornamento e perfezionamento anche professionale di teatro, musica, canto, recitazione, danza, pittura, fotografia, arti circensi, ed ogni altra disciplina ricreativa, strumentale e connessa all'attività teatrale e artistica in genere.

L'Associazione persegue i seguenti scopi:

- Rispondere alle istanze democratiche ed alle necessità della popolazione del comprensorio della provincia di Macerata per promuovere la diffusione e l'approfondimento della cultura in ambito musicale, cinematografico, teatrale e della danza affinché la stessa si

afferma nel territorio come servizio sociale. L'associazione intende concepire l'attività culturale come fattore di emancipazione dei giovani e dei lavoratori, contribuendo all'educazione sociale e democratica di tutti i cittadini, in una visione complessiva delle esigenze culturali e sociali della popolazione.

- Praticare e promuovere attività artistiche, educative, didattiche, turistiche, ricreative e di supporto alle arti, in ambito musicale, cinematografico, teatrale, della danza, dello spettacolo e delle arti visive.

- Organizzare attività culturali, ricreative e spettacoli aperti ai soci e a tutta la cittadinanza.

L'associazione si propone, quindi, di operare tenendo conto della realtà comprensoriale e di sviluppare tutte le iniziative possibili atte a promuovere attività che esaltino i concetti formativi e partecipativi della cultura comprensoriale creando, altresì, le premesse per un sempre più esteso rapporto tra le istituzioni del territorio, in particolare il Comune di Potenza Picena e anche gli altri comuni della provincia di Macerata, nel quadro dei programmi e delle finalità istituzionali perseguiti da quest'ultimi.

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'associazione potrà inoltre realizzare attività di raccolta fondi ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

Per l'attuazione dei propri scopi, l'Associazione potrà assumere od ingaggiare artisti, docenti, conferenzieri, esperti o altro personale specializzato anche estraneo all'Associazione.

L'Associazione si prefigge di valorizzare gli ambienti in cui opera quali luoghi di aggregazione sociale e di promozione culturale.

ART. 3

(Ammissione e numero degli associati)

Possono aderire all'associazione persone fisiche, associazioni ed enti del Terzo settore che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare al Consiglio direttivo una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- rispettare le deliberazioni degli organi direttivi;
- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;

Gli associati hanno l'obbligo di:

- deliberare sull'eventuale scioglimento dell'Associazione.
- deliberare sulle modifiche dello Statuto e sugli eventuali Regolamenti;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- frequentare i locali dell'associazione;
- essere informati sulle attività dell'associazione e di controllarne l'andamento;
- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;

Gli associati hanno il diritto di:

(Diritti e obblighi degli associati)

ART.4

Il Consiglio direttivo delibera sulla domanda di adesione secondo criteri non discriminatori.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio direttivo, nel libro degli associati.

L'Organo di amministrazione deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio direttivo, chi l'ha avanzata può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sul merito in via definitiva.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art.5 del presente Statuto.

annualmente stabilite dall'Assemblea.

ART.5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per morte, recesso volontario, morosità o esclusione. L'associato che contravviene gravemente agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità può essere escluso dall'Assemblea, su proposta del Consiglio direttivo, mediante deliberazione dell'Assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. La stessa normativa si applica in caso di morosità che interviene quando il socio non versa la propria quota associativa entro 3 mesi dalla scadenza prestabilita e resta inadempiente anche dopo l'ulteriore termine concesso dal Consiglio direttivo.

La proposta di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente dal Consiglio direttivo all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni da far valere in sede assembleare.

L'associato può sempre recedere dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione, deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6

(Organi)

Sono organi dell'associazione:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio direttivo;
- Il Presidente e il Vice Presidente.

ART. 7

(Assemblea)

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione.

Nell'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti, da almeno 3 mesi, nel

- libro degli associati. Ciascun associato ha un voto.
- Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblée da un altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 1 associato,
- L'Assemblée è convocata e presieduta dal Presidente.
- La convocazione dell'Assemblée avviene mediante l'avviso affisso nella sede dell'Associazione e la comunicazione scritta (e-mail, fax, lettera semplice o raccomandata) contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione nonché l'ordine del giorno, spedita almeno 7 giorni prima della data fissata per l'Assemblée agli indirizzi risultanti dal libro degli associati.
- L'Assemblée si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio. L'Assemblée deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta scritta e motivata dal Consiglio direttivo o da almeno un decimo degli associati.
- L'Assemblée può essere ordinaria o straordinaria.
- L'Assemblée in seduta ordinaria:
 - determina gli indirizzi generali programmatici dell'Associazione;
 - nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - predetermina, prima della loro nomina, il numero dei componenti il Consiglio direttivo da eleggere;
 - approva il bilancio di esercizio e il bilancio di previsione;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti gli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del Terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera su, proposta del Consiglio direttivo, sulla esclusione degli associati dopo averne sentite le ragioni;
 - delibera sui ricorsi avverso il rigetto delle domande di adesione e avverso le azioni disciplinari comminate dal Consiglio direttivo.
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed altri eventuali regolamenti per il funzionamento dell'Associazione;
 - fissa, su proposta del Consiglio direttivo, l'entità delle quote associative;
 - definisce i parametri per il rimborso delle spese sostenute per conto dell'Associazione;

- predispone il Bilancio di esercizio e quello di previsione da sottoporre dall'Assemblea;
 - formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate
 - eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
 - nominare tra i suoi componenti il Vice Presidente che sostituirà il Presidente in caso di sua assenza o di temporaneo impedimento;
 - curare l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
 - attuare le deliberazioni dell'Assemblea;
- In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:
- Rientra nella sfera di competenza del Consiglio direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.
- Il Consiglio direttivo, organo esecutivo dell'Associazione, opera in attuazione della volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
- ### Consiglio direttivo
- #### ART. 8
- Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 1/2 degli associati.
- Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno 1/2 degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
- L'Assemblea delibera a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti il Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.
- L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.
- L'Assemblea delibera sulla modificazione dello Statuto;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione stabilendo, in caso di scioglimento, la devoluzione del patrimonio sociale residuo, secondo quanto disposto dall'art. 18 del presente statuto.
- L'Assemblea in seduta straordinaria:
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

Qualora durante il mandato vengano a mancare uno o più consiglieri si procederà alla loro sostituzione facendo subentrare i primi dei non eletti, che rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato dei consiglieri sostituiti. Il Consiglio direttivo si considera decaduto quando venga a mancare la maggioranza dei suoi componenti. In questo caso dovrà essere

Il potere di rappresentanza attribuito ai componenti il Consiglio direttivo è generale. Le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

I componenti il Consiglio direttivo, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel comma 6, art. 26 del Codice del Terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voto, prevale quello del Presidente o di chi ne fa le veci.

Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di componenti compreso tra 3 e 7, nominati dall'Assemblea per la durata di 4 anni. Essi sono rieleggibili per non più di 3 mandati. Si applica l'art. 2382 del Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

- formulare le proposte di modifica dello Statuto e dei Regolamenti, nonché dell'eventuale scioglimento dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre eventuali Regolamenti per il funzionamento dell'Associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- fissare l'entità delle quote associative da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- predisporre la relazione annuale sull'attività svolta da presentare all'Assemblea;
- fissare la data dell'Assemblea annuale;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati;
- deliberare l'ammissione degli associati e proporre all'Assemblea la loro esclusione;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- all'approvazione dell'Assemblea;

(Risorse economiche)**ART. 13**

L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

(Divieto di distribuzione degli utili)**ART. 12**

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

(Patrimonio)**ART. 11**

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del Codice del Terzo settore e da altri provvedimenti legislativi.

(Organo di controllo)**ART. 10**

Tutte le cariche sociali sono esercitate a titolo gratuito. Possono essere rimborsate, secondo i parametri definiti dall'Assemblea, soltanto le spese sostenute per conto dell'Associazione e debitamente documentate.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualevolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente e dei componenti del Consiglio direttivo.

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione – nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio – e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti. Il Presidente dura in carica quanto il Consiglio direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea con la maggioranza dei presenti.

(Presidente)**ART. 9**

convocata l'Assemblea per il rinnovo dell'Organo..

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e

ART. 16 (Volontari)

Gli associati hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi e di richiedere l'invio di copia elettronica di specifici documenti.

- il libro delle riunioni e delle deliberazioni dell'Organo di controllo (se costituito), tenuto a cura dello stesso Organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
- il registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo occasionale;
- il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio direttivo;

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

ART. 15 (Libri)

L'associazione deve redigere il bilancio di esercizio annuale che decorre dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Esso è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. Il bilancio dovrà essere depositato, a cura del Consiglio direttivo, presso il Registro unico nazionale del Terzo settore secondo il disposto dell'art. 13, comma 7 del Codice del Terzo settore.

ART. 14 (Bilancio di esercizio)

- 1) quote associative;
 - 2) contributi pubblici e privati;
 - 3) donazioni e lasciti testamentari;
 - 4) rendite patrimoniali;
 - 5) proventi da attività di raccolta fondi;
 - 6) attività di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm. e ii.
- L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese del tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

ART. 17

(Lavoratori)

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

ART. 18

(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione su deliberazione dell'Assemblea ai sensi dell'art. 7 del presente Statuto, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo settore, ad altri enti del Terzo settore,

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati

ART. 19

(Rinvio)

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore) e, in quanto compatibili, dal Codice civile.

Luigi Eina
Tommaso Leone
Giovanna F...

Roberto
Marta Cipriani
G. S. S.

Il 31 del mese di Marzo dell'anno 2022 presso la sede dell'Associazione in Via Pace 243/B Macerata alle ore 21,30 si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione Eccetera per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

• **-ADEGUAMENTO STATUTO SOCIALE ai Dlgs 3 luglio 2017 n. 117, codice del**

Terzo Settore

- -Varie ed eventuali

Viene chiamato a presiedere l'Assemblea, il presidente sig. Federico Cippitelli che chiama a svolgere le funzioni di segretario la sig.ra Marta Cippitelli.

Il presidente dà preliminarmente atto di quanto segue:

L'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma dell'Art. 11 dello Statuto per le ore 13,00 del giorno 31 03 2022 e in seconda convocazione per il giorno 31 03 2022 alle ore 21,30; che l'Assemblea in prima convocazione è andata deserta. Che in seconda convocazione sono presenti i 2/3 dei soci.

In considerazione di ciò e costata la presenza del Presidente e dei seguenti soci Lamberto Bergamini, Tommaso Brasca, Erik Vitali, Michela Ruggeri, Marta Cippitelli e Francesco Gianfelici, si dichiara l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare.

Si passa in rassegna il primo punto all' O. D. G.:

Il Presidente precisa che si è ritenuto opportuno adeguare maggiormente lo Statuto alle esigenze dell'Associazione rispetto a quanto fatto con lo Statuto approvato il 29.10.2020. In particolare, in considerazione di ulteriori precisazioni in merito alla riforma del Terzo Settore e del fatto che l'Associazione sia costituita da più di sette soci persone fisiche, si ritiene più aderente alla nostra realtà associativa la forma di APS (Associazione di Promozione Sociale) anziché ETS (Ente del terzo Settore). Il presidente illustra inoltre le altre modifiche apportate allo Statuto sempre aderenti alla normativa relativa al Terzo Settore.

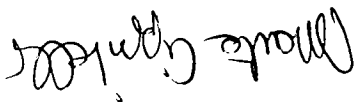
Il Presidente illustra che la registrazione dello Statuto e il verbale della presente Assemblea dovrà essere effettuata presso l'Agenzia delle Entrate entro 20gg dall'approvazione con pagamento dell'imposta sulle registrazioni pari a € 200,00 mentre non sarà soggetta ad imposta di bollo per quanto previsto al comma 5 dell'art. 82 del dlgs 117/2017 che recita "Gli atti, i documenti, le istanze, i contratti, nonché le copie anche se dichiarate conformi, gli estratti, le certificazioni, le dichiarazioni, le attestazioni e ogni altro documento cartaceo o informatico in qualunque modo denominato posti in essere o richiesti sono esenti dall'imposta di bollo".

Si passa quindi alle operazioni di voto.
L'assemblea dei soci approva all'unanimità il nuovo statuto dell'Associazione e dà mandato al Presidente affinché metta in opera tutte le procedure necessarie alla registrazione e pubblicazione di detto statuto.
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente



Il segretario



Agente

Direzione Provinciale di Macerata
Ufficio Provinciale di Macerata
Sportelli

Euro 200,00
Euro 132,00
Euro 68,00

Adm 174 APR 2022

IL FLU
Giuseppe Calabrese